

GIUNTA PROVINCIALE DI TORINO

Verbale n. 31

Adunanza 29 luglio 2003

OGGETTO: URBANISTICA - COMUNE DI PAVONE CANAVESE - VARIANTE PARZIALE AL P.R.G.C. - D.C.C. N. 19 DEL 29/05/2003 - OSSERVAZIONE.

Protocollo: 921 - 195003/2003

Sotto la presidenza della prof. MERCEDES BRESSO si è riunita la Giunta Provinciale, regolarmente convocata, nella omonima Sala, con l'intervento degli Assessori: GIUSEPPE GAMBA, LUIGI RIVALTA, ANTONIO BUZZIGOLI, FRANCO CAMPIA, LUCIANO PONZETTI, GIOVANNI OLIVA, GIUSEPPINA DE SANTIS, MARIA PIA BRUNATO, VALTER GIULIANO, MARCO BELLION e con la partecipazione del Segretario Generale EDOARDO SORTINO.

Sono assenti gli Assessori SILVANA ACCOSSATO, BARBARA TIBALDI, ALESSANDRA SPERANZA e ELENA FERRO.

Il Presidente, riconosciuta legale l'adunanza, dichiara aperta la seduta.

A relazione dell'Assessore Rivalta.

Premesso che la strumentazione urbanistica del Comune di Pavone Canavese risulta la seguente:

- è dotato di P.R.G.I. approvato dalla Regione Piemonte con D.G.R. n.70-40848 del 5/02/1985 e successivamente modificato con D.G.R. n. 49-10390 del 9/07/1996; tale strumento è stato poi esteso al solo territorio comunale e con D.G.R. n. 7-05047 del 14/01/2002, è stata approvata la Variante strutturale;
- ha adottato, con deliberazione C.C. n. 19 del 29/05/2003, il progetto preliminare della Variante parziale al suddetto P.R.G.C., ai sensi del settimo comma dell'art. 17 della L.R. n. 56/77 ed ha trasmesso i relativi atti alla Provincia, in data 18/06/2003;

considerato che al Comune di Pavone Canavese sono rispondenti i seguenti dati socio-economici e territoriali:

- popolazione: 3.096 abitanti nel 1971, 3.972 abitanti nel 1981, 4.060 abitanti nel 1991 e 3.781 abitanti nel 2001, dato quest'ultimo che conferma, nell'ultimo periodo, un trend demografico in decremento;
- superficie territoriale di 1.130 ettari di collina, dei quali 1.030 presentano pendenze inferiori ai 5°. Per quanto attiene la Capacità d'uso dei Suoli, 24 ettari appartengono alla Classe I e 927 alla Classe II (84% del territorio comunale). È anche caratterizzato dalla presenza di aree boscate, su una superficie di 314 ettari;
- risulta compreso nel Circondario Provinciale di Ivrea, Sub-ambito "*Area Ivrea*", rispetto al quale sono applicabili gli Indirizzi di coordinamento sovracomunale, previsti all'art. 15.3.1 delle Norme di attuazione del Piano Territoriale di Coordinamento Provinciale (P.T.C.), di cui l'Amministrazione Provinciale propugna l'attuazione;
- insediamenti residenziali: risulta compreso nei sistemi di diffusione urbana individuati dal P.T.C. (art. 9.2.2.);
- fa parte del *Patto Territoriale del Canavese* (insieme ad altri 121 comuni, a 5 comunità montane e a numerose associazioni, consorzi e società), promosso nel marzo 1997 dalla Città di Ivrea, di cui la Provincia di Torino è Soggetto responsabile;
- infrastrutture per la mobilità: è attraversato dalla Autostrada "A5" Torino-Aosta e dalla Strada Provinciale n. 77;
- assetto idrogeologico del territorio:
 - è interessato dal Torrente Chiusella, il cui corso è compreso nell'elenco dell'art. 20 delle Norme di Attuazione del Piano Territoriale Regionale (P.T.R.). Per effetto di tale norma, lungo detto corso d'acqua, compete alla Regione Piemonte, il rilascio delle autorizzazioni di cui al D.lgs. n. 490/99, in conformità al disposto dell'art. 10 della L.R. n. 20/89;
 - è interessato dalle seguenti acque pubbliche: Roggia Acqua, Rio Ribes, Rio Quasse e Rio S.N.;
- tutela ambientale:
 - la Banca Dati Geologica della Regione Piemonte evidenzia 183 ettari del territorio comunale come aree inondabili con tempo di ritorno compreso tra i 25 e 50 anni;
 - il "*Piano Stralcio per l'Assetto Idrogeologico*" (P.A.I.) adottato dall'Autorità di Bacino del Fiume Po con Deliberazione del Comitato Istituzionale n. 18 del 26 aprile 2001, approvato con Decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri del 24/05/2001, evidenzia l'inserimento in fascia A e B di 257 ettari di territorio comunale (23% del totale), la presenza di un limite di progetto, con una estensione pari a circa m 700;
 - il Biotopo Comunitario-Direttiva 92/43 CEE "*HABITAT*" BC 10063 "*Boschi e Paludi di Bellavista*", interessa il territorio comunale per 67 ettari;

(per ulteriori dati informativi si vedano le "schede comunali" allegata agli elaborati del PTC);

rilevato che il Comune di Pavone Canavese, con la deliberazione testè citata, propone al P.R.G.C. vigente, modeste variazioni alla localizzazione o alla perimetrazione di alcune aree residenziali già individuate dal piano; precisa la configurazione di alcune aree per servizi (in particolare rotatorie viarie) al fine di renderle coerenti con la progettazione esecutiva delle opere da realizzare in attuazione delle previsioni di piano. Le variazioni proposte rientrano nei parametri di Variante Parziale e sono recepite sia cartograficamente (Tavole n. 1 e n. 2 - scala 1:2.000) sia dagli articoli delle N.T.A.;

preso atto dei motivi che hanno indotto l'Amministrazione Comunale a variare il P.R.G.C. vigente così come emergono dalla deliberazione C.C. n. 19/2003 di adozione e dalla documentazione tecnica ad essa allegata;

evidenziato che con altro separato provvedimento la Provincia di Torino si esprime circa la compatibilità della variante al Piano Territoriale di Coordinamento della Provincia ed ai progetti sovracomunali approvati;

dato atto che la Provincia:

- può esprimere osservazioni e proposte sui contenuti della Variante medesima, ai sensi del settimo comma dell'art. 17 della L. R. n. 56/77, così come modificato dalla L. R. n. 41 del 29 luglio 1997, in quanto soggetto portatore di interessi diffusi;
- svolge, ai sensi dell'art. 20 del Testo Unico delle leggi sull'Ordinamento degli Enti Locali approvato con D. Lgs. 18/08/2000 n. 267, compiti di coordinamento dell'attività urbanistica dei comuni e pertanto risulta legittimata alla presentazione di osservazioni e proposte;

visto il parere del Servizio Urbanistica, datato 21/07/2003, nel quale si prospetta l'opportunità di presentare una osservazione, della quale si ritiene di condividere il contenuto;

visti:

- il 7° comma dell'art. 17 della L.R. n. 56/77 modificata ed integrata;
- gli artt. 19, 20, 42, 124 e 134 del Testo Unico delle leggi sull'Ordinamento degli Enti Locali approvato con D. Lgs. 18/08/2000 n. 267;
- la deliberazione del Consiglio Provinciale n. 194922/2000 del 19/09/2000, relativa alle modalità per la presentazione di osservazioni, proposte e pareri sui Piani Regolatori Generali Comunali ed Intercomunali e loro varianti;

acquisito il parere favorevole in ordine alla regolarità tecnica del Responsabile del Servizio interessato ai sensi dell'art. 49 comma 1 del Testo Unico delle leggi sull'Ordinamento degli Enti Locali, approvato con D. Lgs. 18/08/2000 n. 267;

visto l'art. 134, comma 4 del citato Testo Unico e ritenuta l'urgenza;

**Con voti unanimi, espressi in forma palese, la Giunta Provinciale
D E L I B E R A**

1. di formulare, ai sensi del settimo comma dell'art. 17 della L.R. n. 56/77, la seguente osservazione al Progetto Preliminare della Variante Parziale al P.R.G.C. del Comune di Pavone Canavese, adottato con deliberazione C.C. n. 19 del 29/05/2003:

<< con riferimento agli interventi di modifica alle rotatorie previste dal piano, poste lungo la S.P. n. 77, si invita l'Amministrazione Comunale, prima dell'approvazione del progetto definitivo, a prendere contatto con il Servizio Programmazione e Pianificazione Viabilità della Provincia di Torino, per il parere di competenza.>>

2. di dare atto che con separato provvedimento viene dichiarata la compatibilità della Variante al Piano Territoriale di Coordinamento Provinciale ed ai progetti sovracomunali approvati;

3. di trasmettere al Comune di Pavone Canavese la presente deliberazione per i successivi provvedimenti di competenza;

4. di dichiarare il presente provvedimento immediatamente eseguibile con successiva votazione separata, espressa e favorevole di tutti gli intervenuti.

Letto, confermato e sottoscritto.
In originale firmato.

Il Segretario Generale
f.to E. Sortino

Il Presidente della Provincia
f.to M. Bresso